



APPLICAZIONE DEL C.C.I.E. : PROGRESSIONI ECONOMICHE E TRA LE AREE



Roma, 17/12/2009

Sui passaggi tra le aree e all'interno delle aree

E' stato siglato questa mattina l'accordo relativo ai contingenti relativi alle progressioni all'interno delle aree e a quelli relativi alle progressioni verticali (passaggi dall'Area A all'Area B e dall'Area B all'Area C) . L'accordo è **stato siglato anche dalla RdB** perché abbiamo ritenuto che fosse un buon accordo, il migliore che poteva essere fatto, tenendo conto delle disponibilità economiche del fondo, dal momento che è questo che finanzia i passaggi all'interno delle aree. Sono state date delle risposte concrete alle situazioni in sofferenza che avevamo evidenziato in occasione della discussione al tavolo tecnico ed in **particolare agli A1, ai sanitari inquadrati in C1, ai tecnici inquadrati in C3, ai socio educativi inquadrati sempre in C3**. Tutte queste situazioni avranno la possibilità di effettuare un passaggio economico nell'ambito delle due decorrenze fissate dall'accordo.

Certo è che la coperta, sia in termini economici che normativi, è davvero corta e quindi non consente miracoli.

Ciò nonostante possiamo affermare che il risultato è quanto di meglio si poteva ottenere, tenuto conto che al tavolo non siamo i soli a trattare. E questo riferito non solo all'Amministrazione ma anche alle altre Organizzazioni Sindacali. **Abbiamo firmato l'accordo nonostante non abbiamo firmato il CIE:** questa è la dimostrazione evidente che non siamo contrari a prescindere, ma che siamo disposti ad assumerci le nostre responsabilità, siglando gli accordi solo quando siamo convinti che è stato fatto tutto il possibile per migliorare la posizione iniziale.

Innanzitutto è utile spiegare i motivi delle due decorrenze, necessarie per spalmare la ricaduta sul fondo in due anni. Perché due e non tre? Perché come tutti probabilmente saprete, il decreto Brunetta prevede nuove regole per i passaggi economici all'interno delle Aree, legate alla meritocrazia e, molto probabilmente, nel 2012 queste nuove regole saranno operative. Questo non significa che come O.S. rinunceremo a combattere, con ogni mezzo a nostra disposizione per contrastare l'applicazione del decreto, ma ad oggi, facendo i conti con la realtà, questa è la situazione che ci si prospetta davanti **se la stragrande maggioranza dei lavoratori non deciderà di svegliarsi dal torpore e dalla rassegnazione che li porta a pensare che tutto questo non li riguarda in prima persona.**

Proprio per l'imminente entrata in vigore del decreto, che prevede che il 50% dei posti per le figure apicali di ciascun'area venga riservato a concorso pubblico sulla base di un corso-concorso bandito dalla scuola superiore della P.A. (anche per A3 e per B3?! E' evidente che Brunetta non sa di cosa parla!) è stata prevista un'unica decorrenza, individuata nel 1° gennaio 2010, per i passaggi alle posizioni apicali.

Come sono stati individuati i contingenti?

Attraverso un calcolo matematico: il numero è pari al 15% della forza, al 31/12/2009 del livello inferiore per i passaggi al 1° gennaio 2010 ed al 30% della forza, sempre del livello inferiore ed alla stessa data, per i passaggi al 1° gennaio 2011.

Nel caso in cui la carenza rispetto al fabbisogno nel livello economico per cui viene indetta la procedura sia superiore al 50% della forza al 31 dicembre 2009 del livello inferiore, la selezione riguarderà il 50% della forza interessata al passaggio economico per entrambe le decorrenze.

Se invece il numero della forza, sempre al 31 dicembre 2009, interessata al passaggio è inferiore a 20 unità, la selezione riguarderà un numero di posti pari all'intera forza, in un'unica decorrenza, al 1° gennaio 2010.

Eccezione a queste "regole matematiche" è stata fatta per il passaggio da A1 a A2:

la selezione riguarderà il 50% della forza per il 2010 ed il 50% per quelle per il 2011. E'previsto quindi il passaggio di tutti in un biennio.

Complessivamente il 45% del personale sarà interessato alle selezioni all'interno delle Aree.

Per quanto riguarda le progressioni verticali i posti da mettere a concorso sono 150 per il passaggio a B1 e 219 per C1. Non vi nascondiamo le nostre perplessità rispetto all'esito delle procedure tra le Aree che, come ben sapete, sono considerate nuove assunzioni e quindi soggette alle autorizzazioni della Funzione Pubblica.

Vi alleghiamo le tabelle relative ai posti da mettere a selezione.

Roma,17.12.2009

RdB-CUB

Coord. Naz. INAIL